

- Elitre di solito più brevi ⁷⁾, senza dentino omerale; gli angoli post. del pronoto ottusi. Le ali spesso rudimentali; il pene con dischetto apicale obliquo; 7-9 mm. **240. azureus.**
18. I lati del pronoto più o meno sinuati dinanzi alla base, gli angoli post. retti o ottusi, però sempre ben marcati. Le elitre più opache, con punteggiatura densa e sottile, spesso con una serie di punti maggiori nella 3.a e 5.a interstria. — 19.
- Pronoto non sinuato dinanzi alla base, gli angoli post. arrotondati, oppure ottusi (nel *meridionalis*), in tal caso le elitre più lucenti, con punteggiatura più forte, meno densa e senza punti maggiori nelle interstrie. — 21.
19. Specie più breve e tozza, pronoto trasversale ⁸⁾. I nostri es. hanno in pari tempo gli angoli post. del pronoto ottusi o smussati, la punteggiatura del pronoto ancor più fitta che nell'*angusticollis*, la statura minore (5,5-7,5 mm). L'apice del pene ingrossato e rivolto all'insù. **237. Melleti.**
- Statura più snella e allungata, pronoto cordiforme, gli angoli posteriori perfettamente retti, vivi. — 20.
20. Pronoto meno dilatato anteriormente, perciò anche relat. più stretto rispetto alle elitre, con punteggiatura più densa sul disco; l'angolo omerale delle elitre meno marcato. L'estremo apice del pene leggermente piegato all'ingiù, senza dischetto apicale distinto; il margine preapicale destro del pene leggermente crenulato da dentini quasi microscopici rivolti verso la base, il margine sinistro liscio; 6,5-9 mm. **236. angusticollis.**
- Pronoto fortemente dilatato e arrotondato ai lati nella parte anteriore, con punteggiatura più sparsa e grossolana; le spalle più angolose; il pene, visto lateralmente, con dischetto apicale obliquo, il margine preapicale liscio. 7-10 mm. **235. puncticollis.**
21. I tarsi post. evidentemente pubescenti di sopra, come nelle specie precedenti; gli angoli post. del pronoto ottusi o leggermente smussati; elitre con punteggiatura fitta nelle interstrie; 6,5-8,5 mm. **242. subquadratus.**
- I tarsi post. di sopra quasi nudi; gli angoli post del pronoto più o meno arrotondati. — 22.
22. Specie più breve e tozza. Pronoto convesso, con punti più grossolani e più radi sul disco, i lati egualmente arcuati, meno ristretti verso la base; elitre più lucenti, con punteggiatura meno fitta; 5-6,5 mm. — Mediterr. occid. **[pumilio Dej.]**

⁷⁾ Vedi anche H. *APTERUS* (Bed.) Tschitsch. dell'Algeria, Grecia e Russia merid. Differisce tanto dall'*azureus*, quanto dall'*episcopalis*, per gli epimeri del metatorace più brevi; statura relat. tozza e convessa, elitre ovali e, almeno negli es. balcanici da me esaminati (*Krüperi* Apfb.) con minutissimo dente omerale; 10-11 mm.

⁸⁾ Vedi evt. anche il *seladon* al n. 13 di questa tabella, del quale ho esaminato alcuni es. della Bosnia col pronoto leggermente orlato alla base. Distinguesi facilmente dal *Melleti* per la punteggiatura del pronoto molto più rada e l'apice del pene semplicemente ripiegato all'ingiù.